

TRIANGOLI, CIRCONFERENZE E PUNTI NOTEVOLI

Mazza Lorenzo

Liceo Scientifico Pio XII – Roma
lorenzomazza@gmail.com

Incontri Olimpici
Cetraro, 9-12 ottobre 2011

Triangoli, circonferenze e punti notevoli

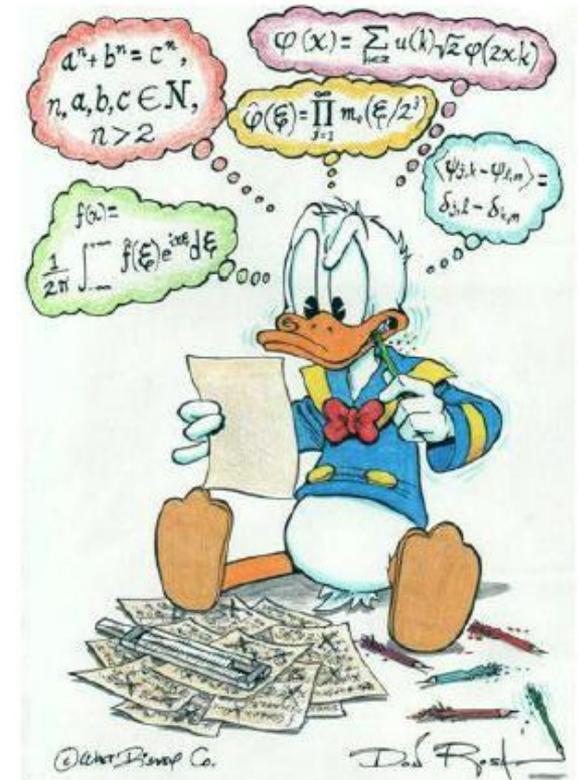


L'universo non potrà essere letto finché non avremo imparato il linguaggio ed avremo familiarizzato con i caratteri con cui è scritto. E' scritto in linguaggio matematico, e le lettere sono triangoli, cerchi ed altre figure geometriche, senza le quali è umanamente impossibile comprendere una singola parola.

Galileo Galilei

Legenda

- con ABC si indica un triangolo di vertici A , B e C ;
- le lunghezze dei lati sono a (lunghezza di BC), b (lunghezza di AC) e c (lunghezza di AB);
- il circocentro è O , l'ortocentro è H e il baricentro è G ;
- il raggio della circonferenza circoscritta è R .

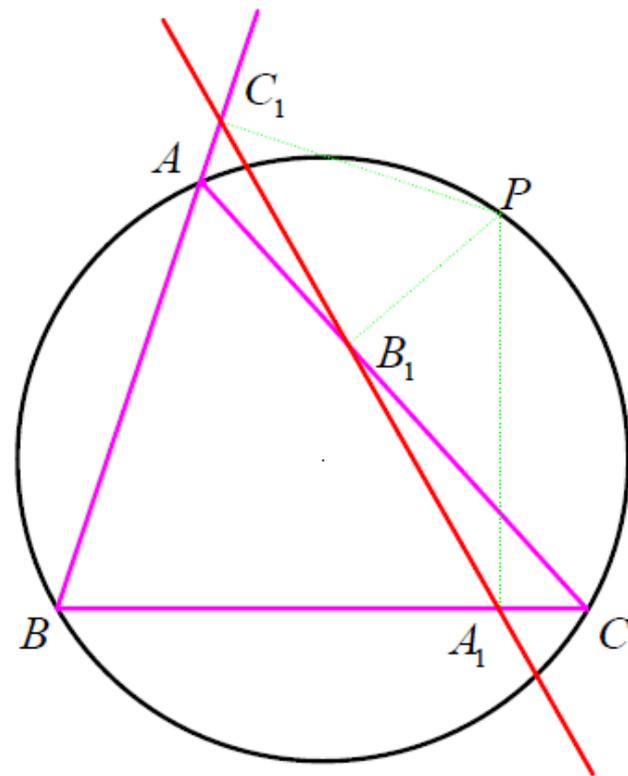


Teorema di Simson

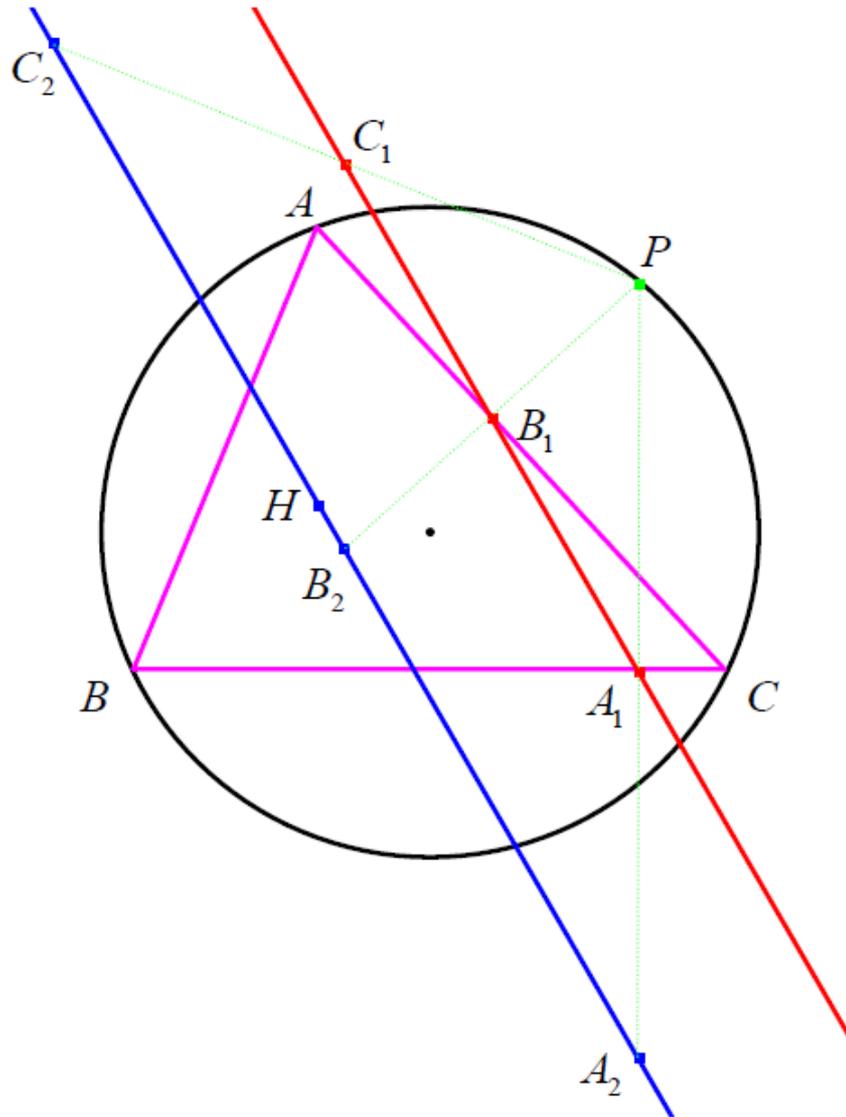
Ricordando Cetraro 2010...

Teorema di Simson: *le proiezioni di un punto P sui lati di un triangolo ABC sono allineate se e solo se P appartiene alla circonferenza circoscritta ad ABC .*

La retta sulla quale giacciono le proiezioni del punto P prende il nome di **retta di Simson** o retta pedale.



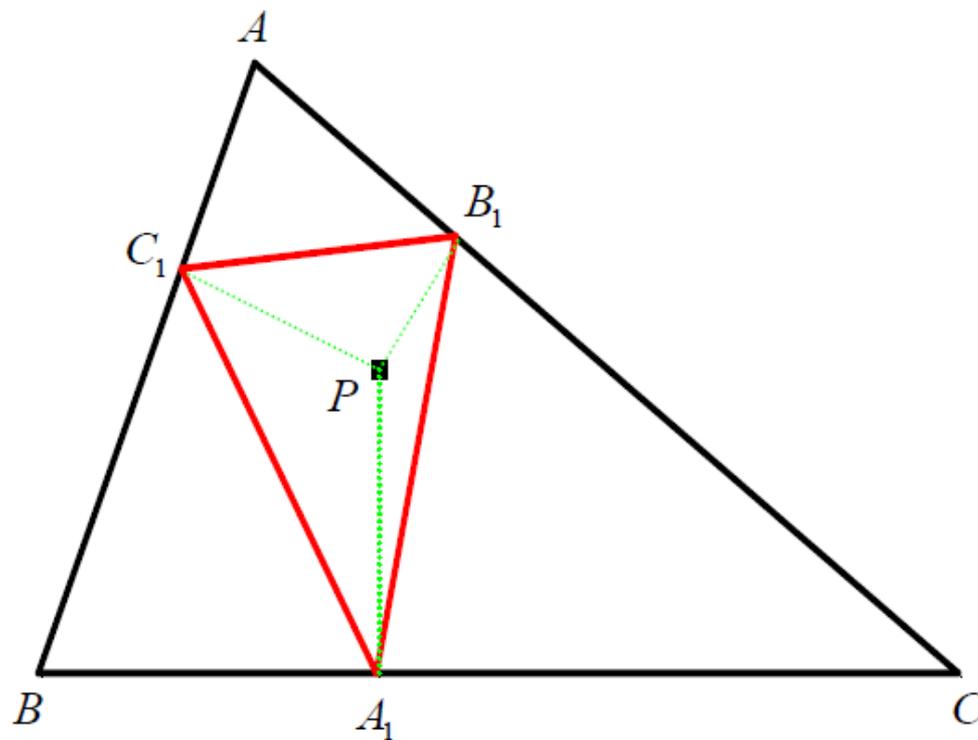
Teorema di Simson



Dal momento che i piedi delle altezze A_1 , B_1 e C_1 sono allineati, sono allineati anche i simmetrici A_2 , B_2 e C_2 del punto P rispetto ai tre lati del triangolo. Basta infatti applicare un'omotetia di centro P e rapporto 2 la quale manda A_1 in A_2 , B_1 in B_2 e C_1 in C_2 e ricordare che ogni omotetia è una collineazione. Inoltre, dal momento che le omotetie mandano rette in rette parallele, la retta passante per A_2 , B_2 e C_2 è parallela alla retta di Simson.

Triangolo pedale

Se il punto P non dovesse appartenere alla circonferenza circoscritta al triangolo ABC , i piedi delle altezze A_1 , B_1 e C_1 condotti da P sui lati di ABC non saranno più allineati. Il triangolo $A_1B_1C_1$ prende il nome di **triangolo pedale** e il punto P sarà il “punto pedale di ABC ”.



Triangolo pedale

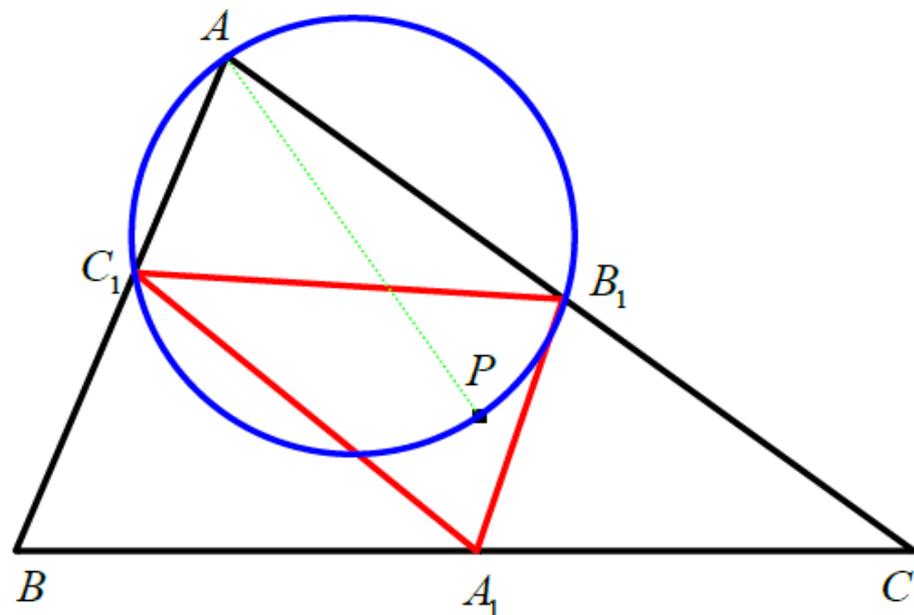
Il quadrilatero AC_1PB_1 è ciclico in quanto $\widehat{AB_1P} = \widehat{AC_1P} = 90^\circ$ e AP è un diametro. Applicando il teorema della corda ad AB_1C_1 si ha

$$\frac{B_1C_1}{\text{sen}\alpha} = AP \quad (\text{ove } \widehat{BAC} = \alpha).$$

Analogamente risulta $\frac{BC}{\text{sen}\alpha} = 2R$.

Dividendo membro a membro si ottiene $\frac{B_1C_1}{BC} = \frac{AP}{2R}$. Procedendo con lo stesso ragionamento per gli altri lati del triangolo pedale, si giunge a scrivere le

$$\text{seguenti relazioni: } B_1C_1 = \frac{a \cdot AP}{2R}; \quad A_1C_1 = \frac{b \cdot BP}{2R}; \quad A_1B_1 = \frac{c \cdot CP}{2R}.$$

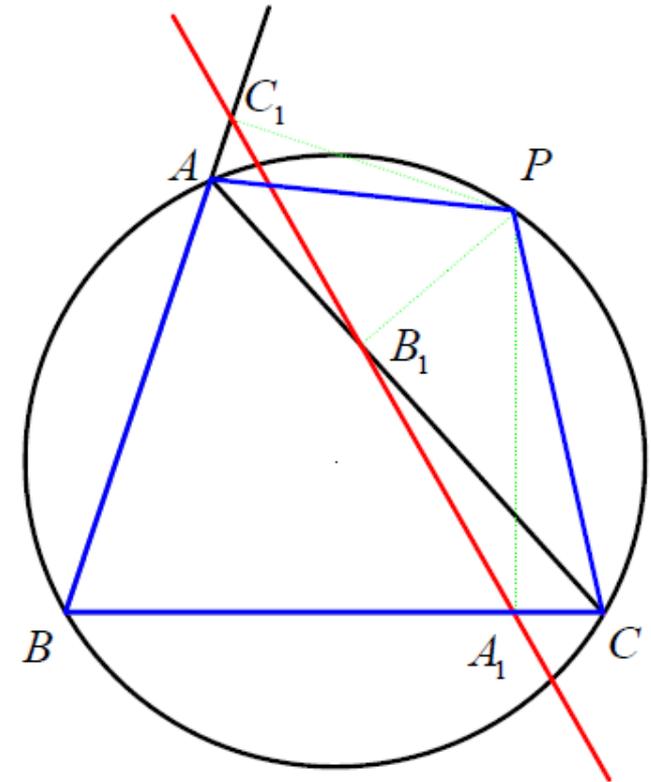


Teorema di Tolomeo

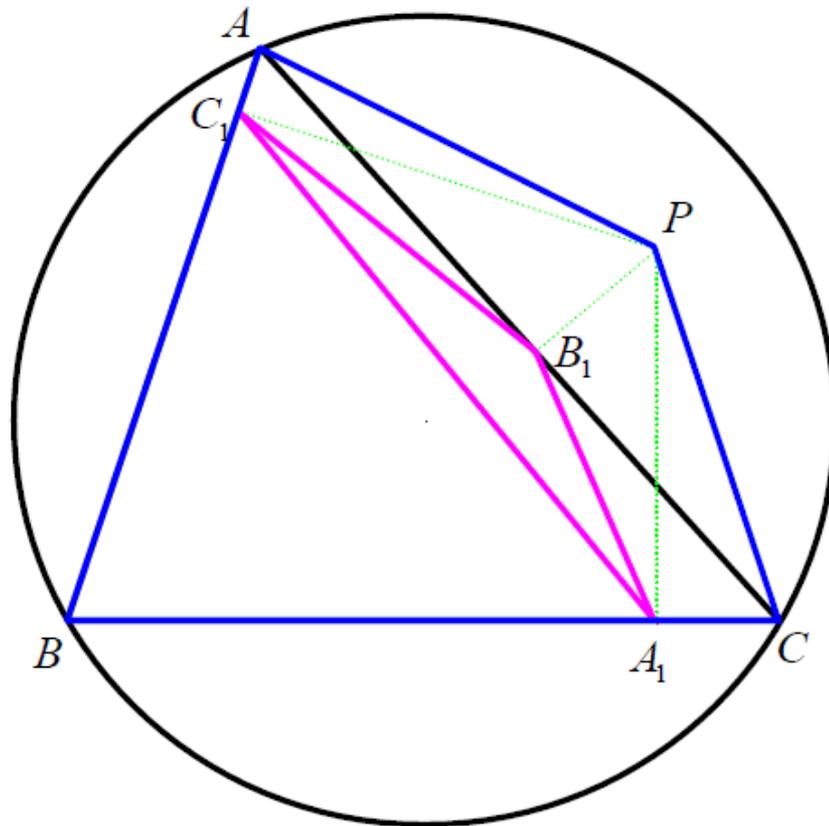
Se P appartiene alla circonferenza circoscritta ad ABC (e quindi il quadrilatero $ABCP$ è ciclico) i punti A_1 , B_1 e C_1 sono allineati; supponendo che B_1 sia compreso fra A_1 e C_1 , risulta verificata la relazione

$$A_1C_1 = A_1B_1 + B_1C_1;$$

moltiplicando entrambi i membri per $2R$ si ottiene

$$b \cdot BP = c \cdot CP + a \cdot AP \quad \text{cioè}$$
$$AC \cdot BP = AB \cdot CP + BC \cdot AP \quad (\text{Teorema di Tolomeo per quadrilateri ciclici}).$$


Teorema di Tolomeo



Nel caso in cui P non appartenga alla circonferenza circoscritta ad ABC (e quindi il quadrilatero $ABCP$ non è ciclico), dal momento che $A_1C_1 < A_1B_1 + B_1C_1$, risulta che

$$b \cdot BP < c \cdot CP + a \cdot AP, \quad \text{cioè}$$
$$AC \cdot BP < AB \cdot CP + BC \cdot AP$$

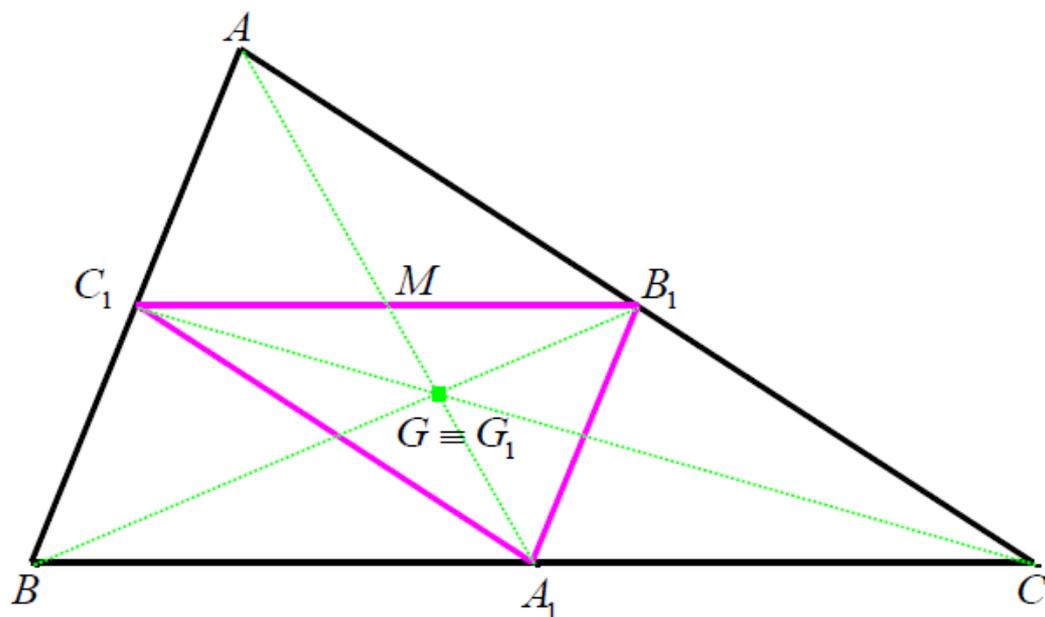
(Teorema di Tolomeo per quadrilateri non ciclici).

Triangolo mediale

Se $P \equiv O$, allora $AP = BP = CP = R$, pertanto risulta $\frac{B_1C_1}{BC} = \frac{AO}{2R} = \frac{R}{2R} = \frac{1}{2}$.

Il triangolo $A_1B_1C_1$ prende il nome di **triangolo mediale** in quanto A_1 , B_1 e C_1 sono i punti medi dei lati di ABC .

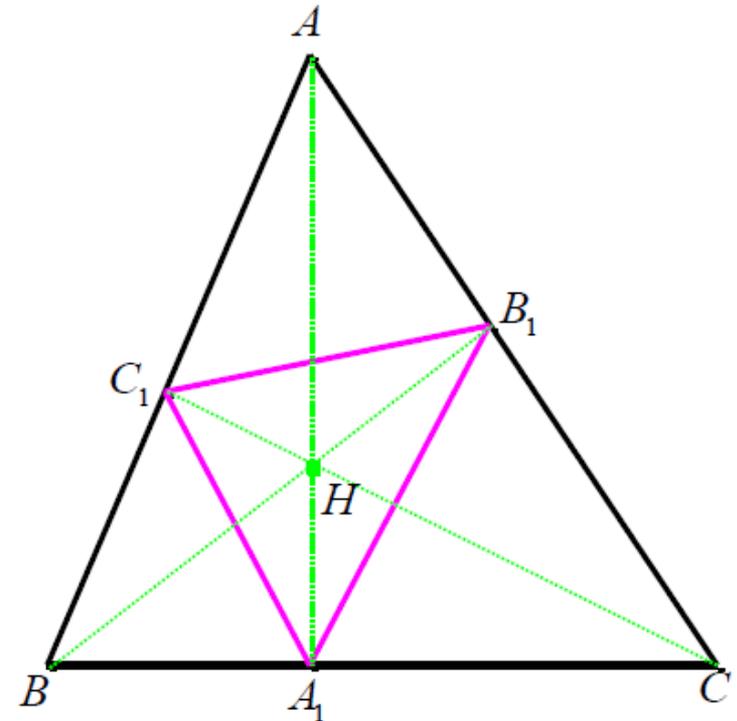
- Il triangolo mediale $A_1B_1C_1$ è simile al triangolo ABC in un rapporto di 1 a 2.
- I triangoli AC_1B_1 , BA_1C_1 , CB_1A_1 e $A_1B_1C_1$ sono uguali fra loro.
- ABC e $A_1B_1C_1$ hanno lo stesso baricentro.
- Il circocentro di ABC coincide con l'ortocentro di $A_1B_1C_1$.



Triangolo ortico

Se $P \equiv H$, il triangolo $A_1B_1C_1$ prende il nome di **triangolo ortico**. In questo caso, oltre ai quadrilateri ciclici AC_1HB_1 , BA_1HC_1 e CB_1HA_1 , sono ciclici anche i quadrilateri ABA_1B_1 , BCB_1C_1 e CAC_1A_1 .

Il triangolo ortico di un triangolo ABC è interamente contenuto nel triangolo dato se e solo se quest'ultimo non è ottusangolo. Nel caso di triangolo rettangolo, il suo triangolo ortico si riduce all'altezza relativa all'ipotenusa.



Triangolo ortico

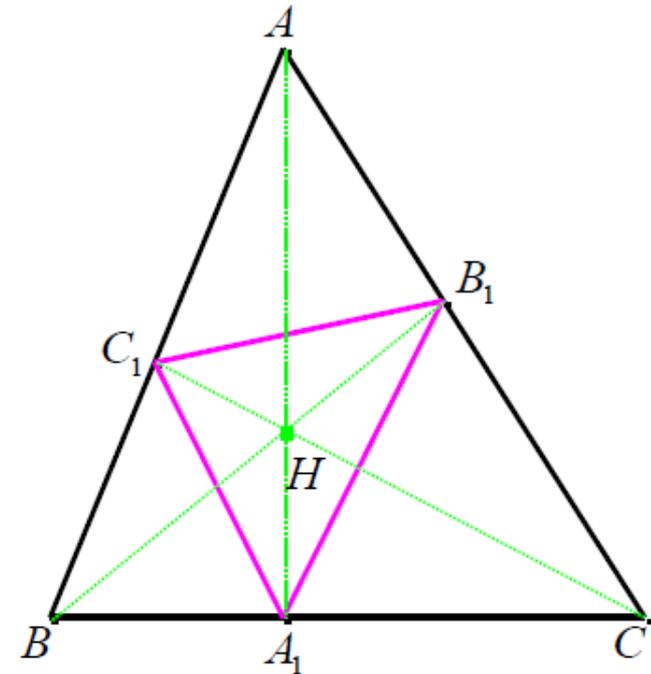
“L’ortocentro H di un triangolo ABC coincide con l’incentro del triangolo ortico $A_1B_1C_1$ ”.

BA_1HC_1 ciclico, da cui $C_1\hat{A}_1H = C_1\hat{B}H = C_1\hat{B}B_1$.

CB_1HA_1 ciclico, da cui $H\hat{A}_1B_1 = H\hat{C}B_1 = C_1\hat{C}B_1$.

BCB_1C_1 ciclico, da cui $C_1\hat{B}B_1 = C_1\hat{C}B_1$.

Pertanto $C_1\hat{A}_1H = H\hat{A}_1B_1$, quindi AA_1 è bisettrice dell’angolo $C_1\hat{A}_1B_1$. Analogamente si dimostra che BB_1 e CC_1 sono bisettrici degli angoli $A_1\hat{B}_1C_1$ e $B_1\hat{C}_1A_1$.



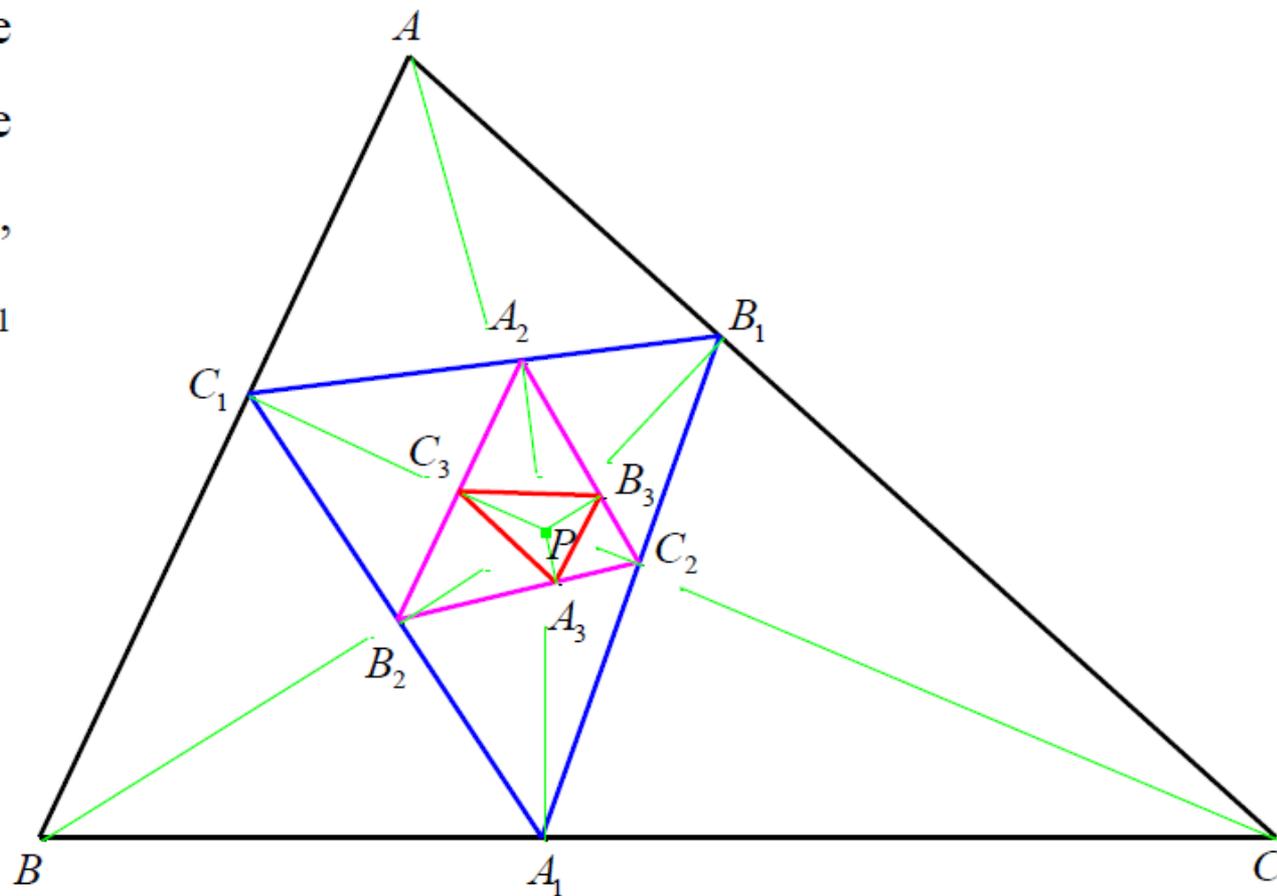
Triangolo pedale

Sia P un generico punto interno ad ABC . Costruito il triangolo pedale $A_1B_1C_1$, è possibile utilizzare lo stesso punto P per costruire il triangolo pedale $A_2B_2C_2$ di $A_1B_1C_1$ (che chiameremo “secondo triangolo pedale”) e così via. Risulta:

“Il terzo triangolo pedale $A_3B_3C_3$ è simile al triangolo ABC di partenza”.

Triangolo pedale

P appartiene alle circonferenze circoscritte ai triangoli AB_1C_1 , $A_2B_1C_2$, $A_3B_3C_2$, $A_2B_2C_1$ e $A_3B_2C_3$.



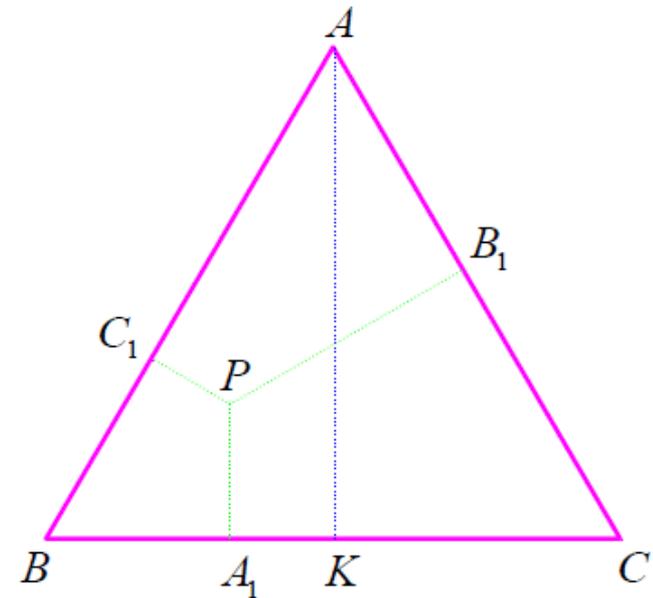
$B\hat{A}P = C_1\hat{B}_1P = A_2\hat{C}_2P = B_3\hat{A}_3P$ e $P\hat{A}C = P\hat{C}_1B_1 = P\hat{B}_2A_2 = P\hat{A}_3C_3$ pertanto risulta che $\hat{A} = B\hat{A}P + P\hat{A}C = B_3\hat{A}_3P + P\hat{A}_3C_3 = \hat{A}_3$. Discorso analogo per \hat{B} e \hat{C} .

Teorema di Viviani

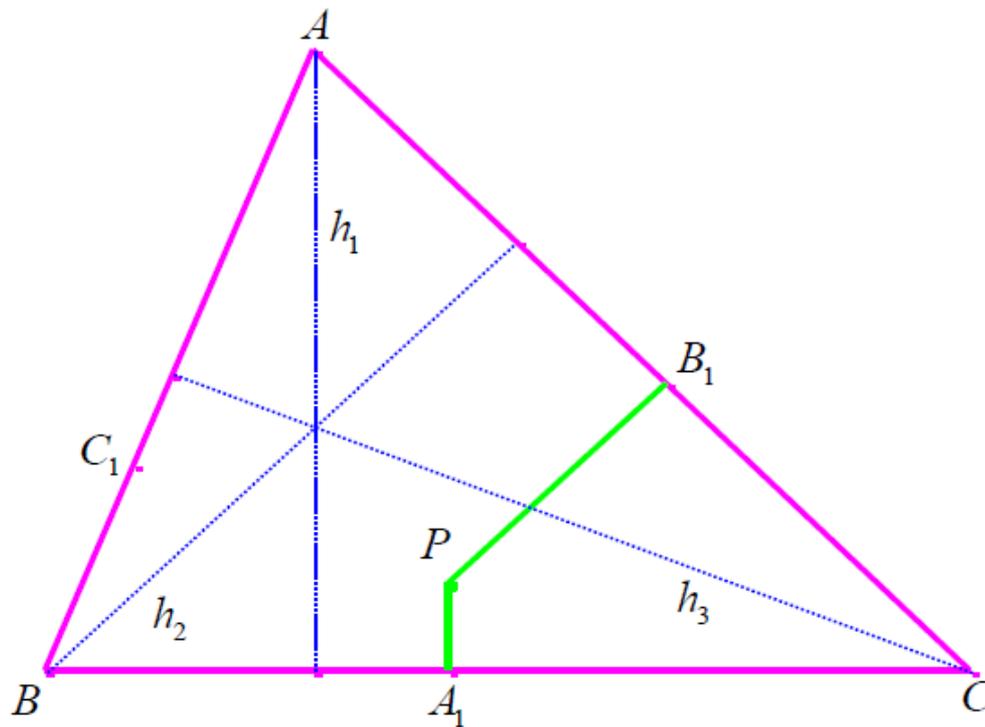
“Dato un punto P interno o sui lati di un triangolo equilatero, la somma delle distanze dai lati è uguale all’altezza del triangolo”.

Con riferimento alla figura a lato, si può osservare come l’area del triangolo ABC sia uguale alla somma delle aree dei triangoli PBC , PCA e PAB . Indicata con l la lunghezza dei lati del triangolo e con h l’altezza, risulta:

$$\begin{aligned}\frac{1}{2}l \cdot h &= \frac{1}{2}l \cdot PA_1 + \frac{1}{2}l \cdot PB_1 + \frac{1}{2}l \cdot PC_1 = \\ &= \frac{1}{2}l \cdot (PA_1 + PB_1 + PC_1) \text{ da cui } h = PA_1 + PB_1 + PC_1.\end{aligned}$$



Teorema di Viviani



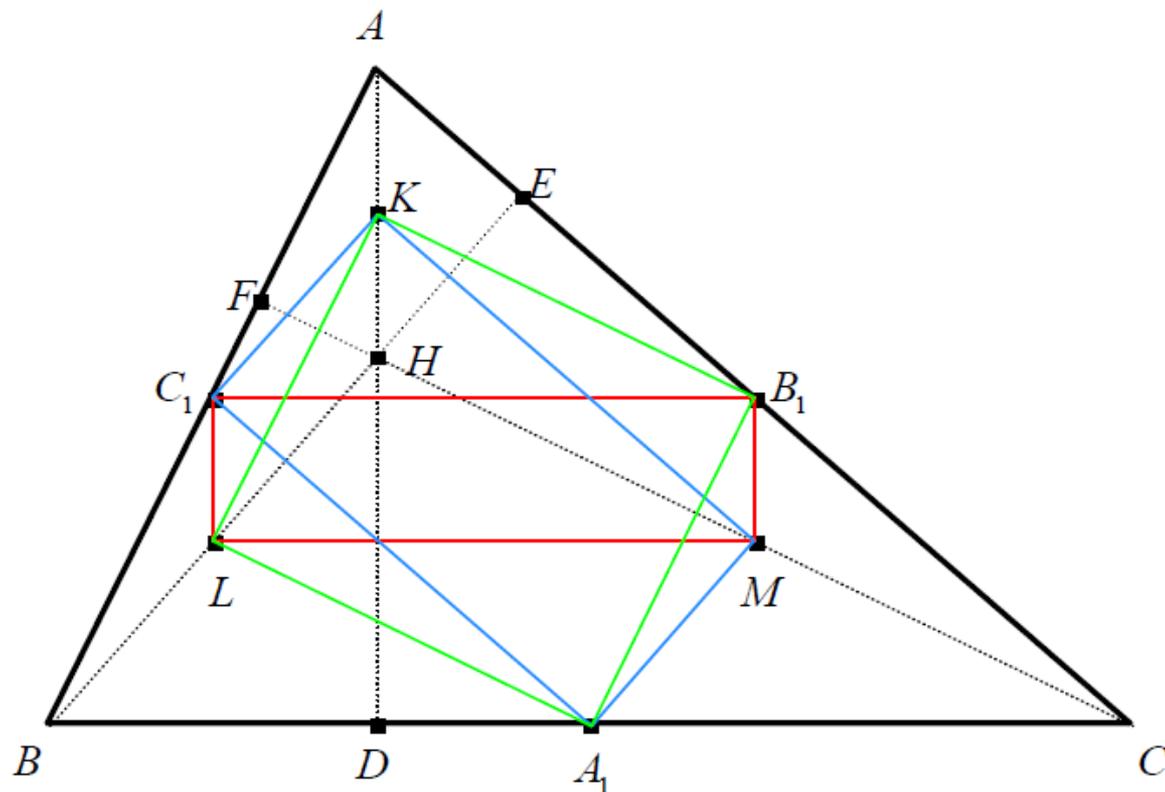
Generalizziamo: preso un punto P interno o sui lati di un triangolo ABC , indicate con h_1 , h_2 e h_3 le altezze del triangolo rispettivamente parallele a PA_1 , PB_1 e PC_1 , sussiste l'uguaglianza $\frac{PA_1}{h_1} + \frac{PB_1}{h_2} + \frac{PC_1}{h_3} = 1$. Infatti:

$$S = \frac{1}{2} BC \cdot PA_1 + \frac{1}{2} AC \cdot PB_1 + \frac{1}{2} AB \cdot PC_1, \text{ da cui } 1 = \frac{BC \cdot PA_1}{2S} + \frac{AC \cdot PB_1}{2S} + \frac{AB \cdot PC_1}{2S}$$

e quindi la tesi a meno di osservare che $\frac{BC}{2S} = \frac{1}{h_1}$, $\frac{AC}{2S} = \frac{1}{h_2}$ e $\frac{AB}{2S} = \frac{1}{h_3}$.

Circonferenza dei nove punti

Sia dato un triangolo ABC .
Indichiamo con A_1, B_1 e C_1
i punti medi dei lati del
triangolo, con D, E e F i
piedi delle altezze e con $K,$
 L e M i punti medi dei
segmenti AH, BH e CH .



Circonferenza dei nove punti

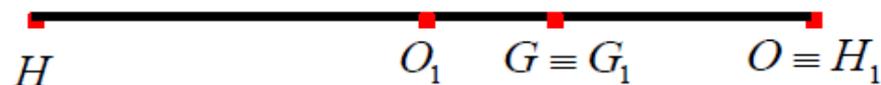
In ABC risulta che C_1B_1 è parallelo a BC e in HBC risulta che LM è parallelo a BC , pertanto LM e C_1B_1 sono paralleli fra loro. Con lo stesso ragionamento sui triangoli BAH e CAH si osserva che segmenti C_1L e B_1M sono paralleli tra loro, pertanto B_1C_1LM è un parallelogramma. Inoltre la perpendicolarità fra BC e AH implica che B_1C_1LM è un rettangolo. Analogamente si dimostra che A_1B_1KL e C_1A_1MK sono rettangoli.

I segmenti A_1K , B_1L e C_1M possono pertanto essere visti come diametri di un'unica circonferenza passante per K , L , M , A_1 , B_1 e C_1 . Dalla perpendicolarità degli angoli $A_1\hat{D}K$, $M\hat{F}C_1$ e $L\hat{E}B_1$ discende che anche D , E e F passano per la stessa circonferenza, la quale prende il nome di **circonferenza dei nove punti** (o **circonferenza di Eulero** o **circonferenza di Feuerbach**).

Circonferenza dei nove punti

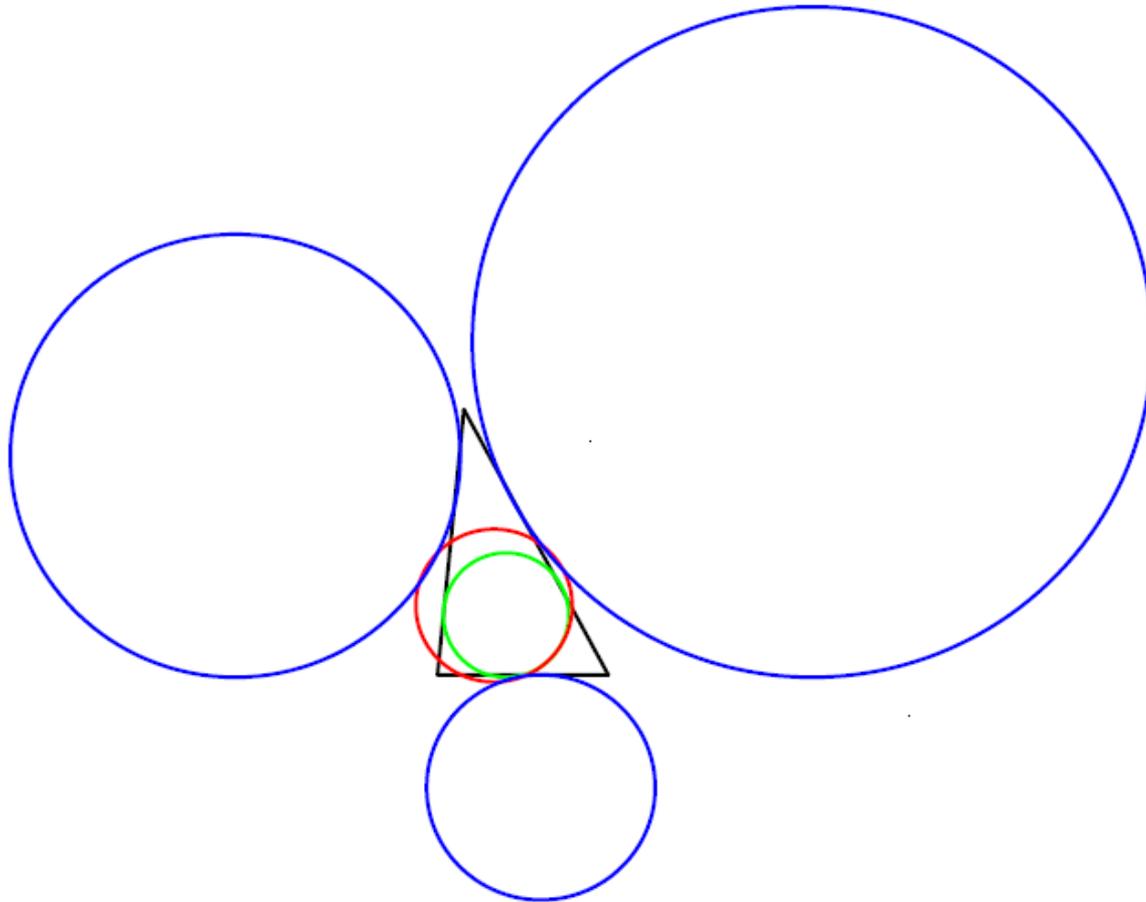
Appare chiaro come essa sia la circonferenza circoscritta al triangolo mediale $A_1B_1C_1$ e al triangolo ortico DEF . Il suo raggio è pari alla metà del raggio R della circonferenza circoscritta ad ABC .

Nel triangolo ABC risulta che $HG = 2GO$; nel triangolo mediale $A_1B_1C_1$, indicati con H_1 , G_1 e O_1 l'ortocentro, il baricentro e il circoncentro, per quanto detto in precedenza avremo $O \equiv H_1$ e $G \equiv G_1$; risulterà che $H_1G_1 = 2G_1O_1$ con O_1 centro della circonferenza circoscritta al triangolo mediale (quindi centro della circonferenza dei nove punti) nonché punto medio di OH .



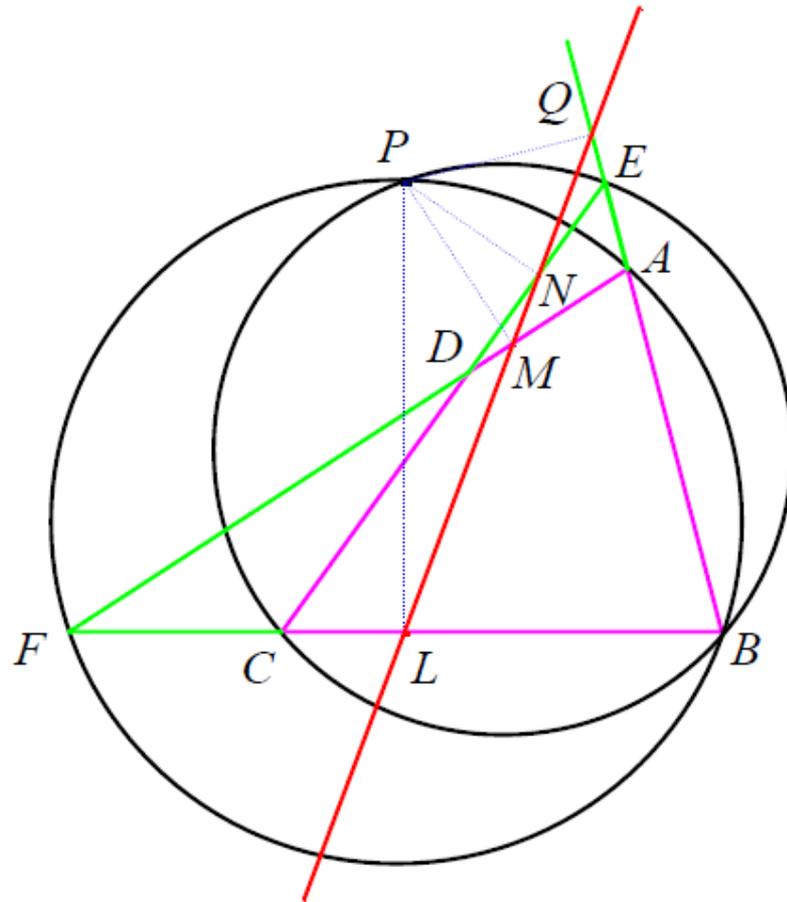
Teorema di Feuerbach

“La *circonferenza dei nove punti* di un triangolo ABC è tangente alla *circonferenza inscritta* e alle *tre circonferenze ex-inscritte ad ABC* ”.



Esercizi

Problema 1: *Trovare un punto tale che i piedi delle quattro perpendicolari condotte da esso sui lati di un quadrilatero $ABCD$ siano allineati.*

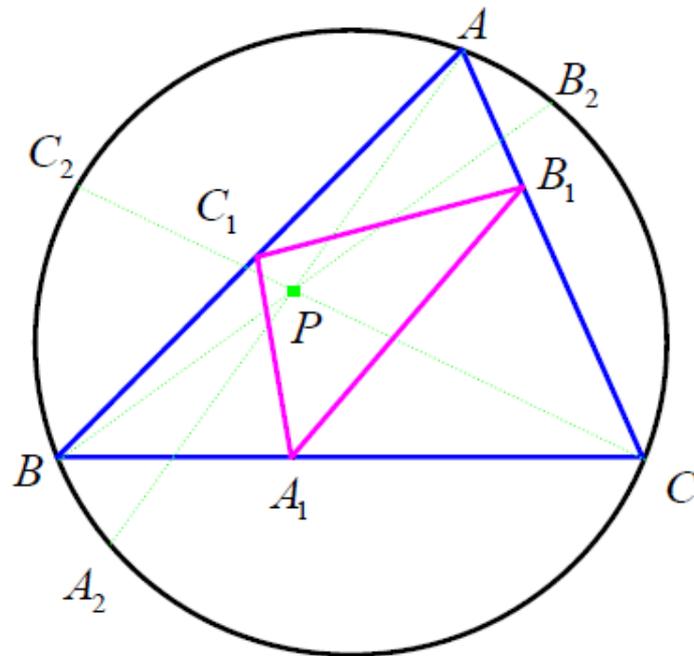


Esercizi

Soluzione problema 1: Si prolungano i lati opposti AB e CD fino ad incontrarsi in E e i lati BC e AD in F . I triangoli ECB e FAB contengono entrambi i lati AB e BC , oltre a contenere rispettivamente i lati CD e AD del quadrilatero $ABCD$. Le circonferenze circoscritte ai due triangoli si incontrano in B e in un punto P . Per il Teorema di Simson i piedi delle altezze L, N, Q sui lati del triangolo EBC sono allineati, così come sono allineati i piedi delle altezze L, M e Q sui lati del triangolo FAB . Le due rette, avendo due punti in comune, coincidono; pertanto P rappresenta il punto richiesto.

Esercizi

Problema 2: *E' dato un triangolo ABC e un suo punto interno P . Le rette AP , BP e CP intersecano la circonferenza circoscritta al triangolo rispettivamente nei punti A_2 , B_2 e C_2 . Dimostra che il triangolo pedale $A_1B_1C_1$ è simile a $A_2B_2C_2$.*



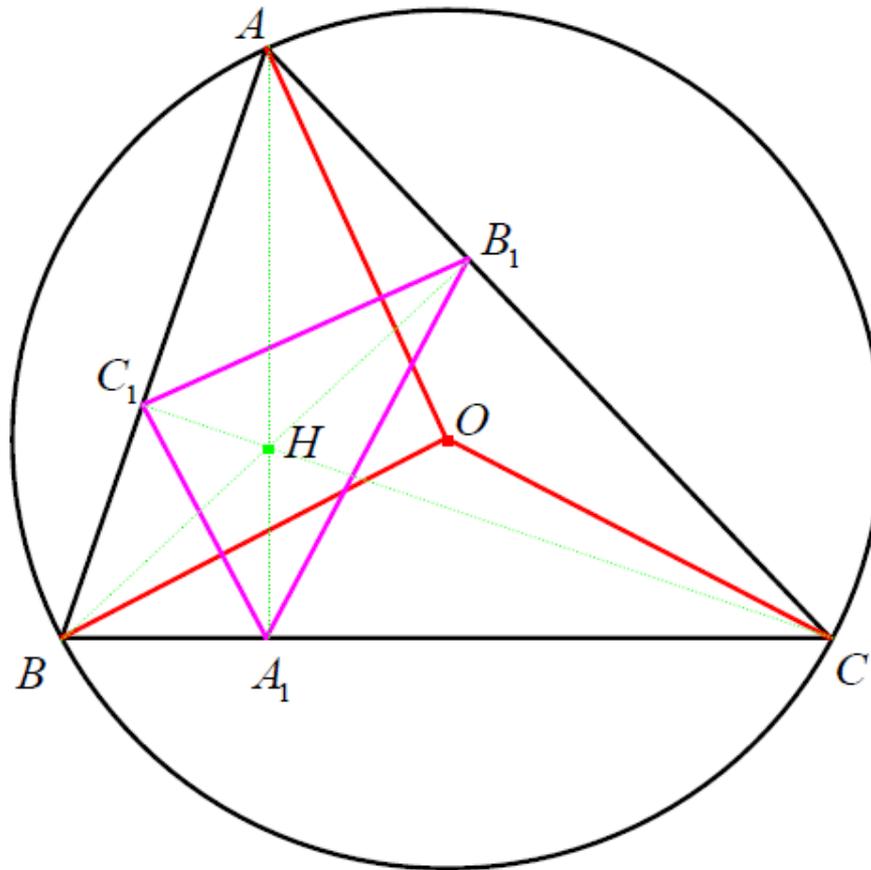
Esercizi

Soluzione problema 2: I quadrilateri A_1CB_1P e AC_1PB_1 sono banalmente ciclici, pertanto ne risulta $A_1\hat{B}_1P = A_1\hat{C}P = B\hat{C}P$ e $P\hat{B}_1C_1 = P\hat{A}B$, da cui ne consegue che $A_1\hat{B}_1C_1 = B\hat{C}P + P\hat{A}B = B\hat{B}_2C_2 + B\hat{B}_2A_2 = A_2\hat{B}_2C_2$.

Analogamente si dimostra l'uguaglianza delle altre coppie di angoli; i due triangoli sono simili per il primo criterio di similitudine fra triangoli.

Esercizi

Problema 3: *E' dato un triangolo ABC di area S . Indicato con p il semiperimetro del triangolo ortico $A_1B_1C_1$, dimostrare che $S = p \cdot R$.*



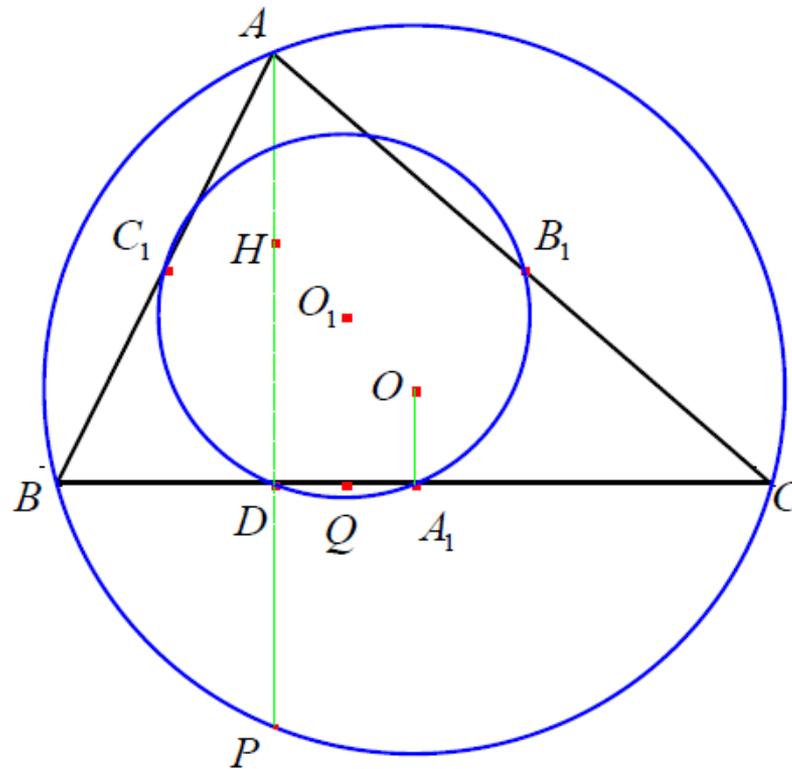
Esercizi

Soluzione problema 3: Dimostriamo dapprima che i tre raggi OA , OB e OC sono perpendicolari ai lati del triangolo ortico $A_1B_1C_1$. Infatti poiché $\widehat{BOC} = 2\alpha$ (essendo angolo al centro che insiste sullo stesso arco di $\widehat{BAC} = \alpha$) e poiché il triangolo BOC è isoscele sulla base BC , risulta che $\widehat{OBC} = 90^\circ - \alpha$. Inoltre essendo AC_1A_1C ciclico, $\widehat{CAC_1} + \widehat{C_1A_1C} = 180^\circ$, pertanto $\widehat{C_1A_1B} = \alpha$. Ne consegue che A_1C_1 è perpendicolare a OB . Analogamente è possibile dimostrare la perpendicolarità dei raggi OA e OC rispettivamente con i segmenti B_1C_1 e A_1B_1 . Il triangolo ABC può essere scomposto in tre quadrilateri (OB_1AC_1 , OC_1BA_1 e OA_1CB_1), ciascuno con le diagonali perpendicolari. Pertanto le loro aree possono essere calcolate effettuando il semiprodotto delle diagonali. Risulta:

$$S = \frac{1}{2} B_1C_1 \cdot OA + \frac{1}{2} A_1C_1 \cdot OB + \frac{1}{2} A_1B_1 \cdot OC = \frac{1}{2} R \cdot (B_1C_1 + A_1C_1 + A_1B_1) = \frac{1}{2} R \cdot 2p = R \cdot p$$

Esercizi

Problema 4: Sia P l'intersezione dell'altezza relativa al lato BC con la circonferenza circoscritta ad un triangolo ABC . Dimostrare che la distanza del centro O_1 della circonferenza dei nove punti dal lato BC è pari a $\frac{1}{4} \cdot AP$.



Esercizi

Soluzione problema 4: Con riferimento alla figura, essendo HD e OA_1 paralleli fra loro, il quadrilatero HDA_1O è un trapezio con O_1 punto medio di OH .

Pertanto, indicata con Q la sua proiezione su BC , risulta $O_1Q = \frac{1}{2}(A_1O + HD)$.

Ora $A_1O = \frac{1}{2}AH$ e $HD = \frac{1}{2}HP$, pertanto

$$O_1Q = \frac{1}{2} \left(\frac{1}{2}AH + \frac{1}{2}HP \right) = \frac{1}{4}(AH + HP) = \frac{1}{4}AP.$$